

Critica per Exit Poll

CORRADO AUGIAS : "Exit poll è costruito in maniera egregia. Una trama degna d'un consumato autore di thriller"

PAOLO FRANCHI: "Un bel thriller politico scritto da uno che sa...Fatta eccezione per "Berlinguer e il professore", il genere , almeno in Italia, è stato finora frequentato senza passione da cronisti giudiziari."

IL FOGLIO: "Un Caimano di carta si aggira in libreria. Alla vigilia dell'uscita dell'antiberlusconiano (pare) film di Nanni Moretti, un piccolo carterpillar si è messo in moto. Exit poll, il noir così antiberlusconiano da spargere perfino veleni antidalemiani...".

IL MATTINO: "Exit poll si candida a capofila del genere per l'estrema abilità messa in mostra dall'autore che ci consente di gettare lo sguardo dietro il teatrino della politica consegnandoci un'immagine sconsolante di democrazia drogata, ridotta a campo di battaglia combattuta con ogni mezzo, strumento e trama" (Generoso Picone)

L'ESPRESSO: "Giallo a tema, Exit poll, il romanzo d'esordio di Felice Saulino fa incursione nel mondo dei giornali. Per esempio, a chi somiglia Alberto, editorialista politico della Voce che punta alla direzione del giornale, e che prima di scrivere bisbiglia al telefono con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio e frequenta il salotto della contessa Manzi? Secondo alcuni, qualche dettaglio ricorda Stefano Folli..." (Denise Pardo)

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO: "Siamo di fronte a un thriller politico-elettorale, il genere celebrato da Colori primari di Joe Klein. Exit poll è costruito con esemplare asciuttezza. Saulino si è imposto un ritmo incalzante, una trama costruita con nervosa ostinazione, e quasi per intero attraverso i dialoghi. Ci vuole bravura, a scrivere così..." (Francesco Durante)

CORRIERE ECONOMIA: "La fantasia, si sa, supera sempre la realtà. Ma a volte l'anticipa. E' il caso di Exit poll, uscito dalla penna di Felice Saulino, un thriller politico che racconta una campagna elettorale infuocata, ricca di colpi di scena e di curiose coincidenze..." (Federico De Rosa)

REPUBBLICA: "I giochi sporchi della politica raccontati da Exit poll, il romanzo che segna l'esordio letterario del giornalista Felice Saulino. Con il tempismo del cronista di razza esce alla vigilia delle elezioni gettando una luce allarmante su un mondo che conosce fin troppo bene..." (Annalisa Lualdi)

IO DONNA: "Romanzo di stretta attualità, si basa sulle esperienze dell'autore nel mondo della politica...Quando la politica è feroce." (Giulia Borgese)

ANSA: "C'è da augurarsi che siano solo fantasia il cinismo e i conti all'estero, l'uso spregiudicato che i leader politici fanno dei servizi segreti, i ricatti, gli omicidi, le bombe nella metropolitana che il premier arriva a utilizzare per spostare il voto degli indecisi. E' tutto in Exit poll, la spy story di Felice Saulino. Siamo alla vigilia delle elezioni e il noir politico all'italiana, almeno in tempismo, batte i maestri d'oltreoceano..."

IL SARDEGNA : "I retroscena di una campagna elettorale a ritmo di thriller dietro il teatro della politica. Exit poll è un libro che scorre come un film d'azione..."

MIELE AMARO IL CIRCOLO DEI LETTORI: "Intrigante, avvincente, attualissimo. Talmente attuale che sembra aver preso sputo dalle recenti elezioni politiche italiane. Ma Exit poll, thriller fantapolitico di Felice Saulino, è uscito prima, a febbraio del 2006."